



La casa editrice di Missaglia ha fatto uscire da poco quattro nuove pubblicazioni, tra ambiente, fumetto e cinema

Tempo di nuove uscite editoriali, in quel di Missaglia. Bellavite, la casa editrice *Green Printing*, presenta al pubblico quattro opere, tre delle quali scritte da autori alla loro prima collaborazione: Oreste Forno, Antonio Cavalleri, Antonio Serra e Massimo Fantuzzi. Il quarto è invece opera di Michele Mauri, direttore del periodico *Vivere* e già autore di numerosi libri per l'editore. Non solo ambiente e territorio, temi più cari alla casa editrice, ma anche escursioni inedite nel fumetto e nel cinema: la prima, condotta insieme a un autore del calibro di Antonio Serra, monumento del fumetto italiano che ha contribuito al successo europeo di personaggi come Dylan Dog e Nathan Never; la seconda, invece, è un viaggio nel passato di uno scrittore, Oreste Forno, che di solito si diletta a parlare di montagna e alpinismo.

Orti di monte, orti di lago. Coltivare secondo la tradizione nel territorio lariointelvese, di Antonio Cavalleri (presidente dell'Associazione OrtiCultura), riscopre le coltivazioni tradizionali e il loro ruolo positivo sulla costruzione del paesaggio. Segnala colture e prodotti tipici del territorio, per un'alimentazione più sana e genuina ma anche più saporita. Spiega le tecniche naturali per realizzare oggi "l'orto dei nonni", un moderno orto biologico familiare, nell'ambiente montano e in quello lacustre, con concimi naturali e antagonisti naturali dei parassiti. Un'occasione per riappropriarsi di tradizioni locali toccando con mano la terra, per chi auspica un ritorno ad uno stile di vita più naturale. L'orto è raccontato come un luogo speciale, dove faticando è possibile conquistare la serenità dell'animo e godere del benessere fisico della vita all'aria aperta.

50 Monza-Resegone. La storia, la tradizione la leggenda, a cura di Michele Mauri, ricorda gli elementi che hanno determinato negli anni il successo di questa gara podistica: il paesaggio, il mito della montagna, la magia della notte e la sfida del singolo con gli obiettivi della squadra. La prima parte del volume raccoglie ricordi del passato e del presente, dalle prime gare a passo di marcia degli anni Venti al passo libero dei giorni nostri. La seconda parte è dedicata alle classifiche e ai medaglieri, mentre il ricco apparato iconografico a corredo del volume, con fotografie d'epoca e riproduzioni di copertine di opuscoli e altro materiale promozionale storico, è in gran parte inedito.

Fiori di Ciliegio, di Oreste Forno (giornalista pubblicista del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna), è strutturato come un film: raccoglie infatti tanti fotogrammi per tracciare una storia che ha per protagonisti i bambini degli anni Cinquanta in un piccolo paese della Valtellina. L'innocenza dei primi anni, la fantasia, la paura con cui si trovano ad affrontare il buio della notte, alimentate dalle storie che i "grandi" raccontavano per tenerli a bada: tutti gli ingredienti

di un libro che vuole far sorridere, ma anche riflettere. Quei bambini, infatti, sono la luce in un paese che faticosamente cerca di crescere.

Saule. La quinta stagione, è un'opera di Antonio Serra (prolifico scrittore di fumetti per la Bonelli) e Massimo Fantuzzi (illustratore, fondatore dell'Associazione Culturale "Scintille d'Arte"), con la partecipazione di Saule Kilaite (violinista e pianista lituana di formazione classica, diplomata a Kaunas e al Conservatorio di Brescia; protagonista musicale in una trasmissione quotidiana su Rai 2). È una storia a fumetti ai confini del tempo, sullo sfondo del lago di Como e del vecchio castello di Kaunas. Saule, la violinista prediletta di Antonio Vivaldi, e la *Quinta stagione*, l'ultima composizione del grande maestro, sono al centro di un intrigante enigma che il giovane giornalista Jonas sarà chiamato a risolvere, in un crescendo di mistero, musica e sentimento.

Se due di queste uscite rappresentano la prosecuzione della linea editoriale classica di Bellavite, quelle di Forno e Serra-Fantuzzi sono invece due piacevolissime eccezioni. In particolare la graphic novel "Saule" pare un'opera di ottimo livello, capace di avvicinare al fumetto anche un pubblico digiuno di questo particolare tipo di letteratura.